



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

Cremona, li 30 settembre 2017

**RELAZIONE SULL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE
DELLE OPERE PUBBLICHE 2018 – 2020**
(in fase di adozione del Programma)

1. <u>Premessa</u>	pag. 1
2. <u>Sintesi del Programma</u>	pag. 5
3. <u>Quadro dei fabbisogni non recepibili nel Programma 2018-2020</u>	pag. 6

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Nuovo Codice degli Appalti”, all'art. 21 comma 1 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatari adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Lo stesso art. 21 al comma 8 specifica che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata, saranno definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

Il successivo comma 9 rinvia a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 il quale prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 21 comma 8 si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.

Pertanto il Programma delle Opere Pubbliche 2018/20 e l'elenco annuale vengono adottati secondo la procedura prevista dall'art. 128 del D.Lgs 12 aprile 2006 n.163.

Al fine di agevolare la lettura del documento si illustrano di seguito

- i contenuti delle schede 1, 2, 2b e 3 del P. T. OO. PP.;
- i requisiti per l'inclusione di un intervento nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale;
- l'iter di approvazione del Programma Triennale e nell'Elenco Annuale.

I contenuti delle schede 1, 2, 2b e 3 del P. T. OO. PP.

Scheda 1 – Quadro delle risorse disponibili

E' lo schema delle risorse disponibili, suddivise in voci precostituite (entrate aventi destinazione vincolata per legge, entrate acquisite mediante contrazione di mutuo, entrate acquisite mediante apporti di capitale privato, trasferimenti di immobili ex art. 53, c. 6-7 del D. Lgs. n. 163/2006, stanziamenti bilancio, altre fonti) e riferite ai tre anni dell'arco temporale di validità del Programma.

Scheda 2 – Articolazione della copertura finanziaria

La Scheda 2 prevede gli stanziamenti di bilancio nei tre anni di riferimento del Programma; in questa scheda gli interventi sono codificati sulla base della localizzazione territoriale, in base alla tipologia di intervento e alla priorità (vedi art. 128 c. 3 del D. Lgs. n. 163/2006) indicata dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3= minima priorità).

Scheda 2b – Elenco degli immobili da trasferire art. 53, c. 6-7 del D. Lgs. n. 163/2006

In questa scheda sono elencati i beni immobili appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice da trasferire all'appaltatore in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo dell'appalto in quanto non assolvono più a funzioni di interesse pubblico, che non riporta dati in quanto non ricorre alcun ipotesi.

Scheda 3 – Elenco annuale



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

In questa Scheda sono incluse le opere che si ritiene possano essere finanziate nella prima annualità con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP), la descrizione dell'intervento, il responsabile di procedimento, l'importo dell'annualità, la finalità dell'intervento, la conformità urbanistica (che deve essere perfezionata entro la data di approvazione del Programma), la verifica dei vincoli ambientali, lo stato di progettazione ed i tempi di esecuzione dell'intervento.

I requisiti per l'inclusione, in sede di approvazione, di un intervento nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale

Si riportano qui di seguito i requisiti per l'inclusione di un intervento nel Programma Triennale e nell'Elenco Annuale ad oggi vigenti (vedi Decreto Ministero II. TT. Del 11/11/2011):

Requisiti per l'inclusione di un intervento nel PROGRAMMA TRIENNALE:

<i>tipologia intervento</i>	<i>requisito</i>
intervento di importo minore o uguale a 10.000.000,00€	Redazione studio sintetico ai sensi dell'art. 11, c. 1 del DPR 05/10/2010 n. 207
intervento di importo maggiore di 10.000.000,00€	Redazione studio di fattibilità secondo quanto previsto dell'art. 4 della legge 17 maggio 1999 n. 144 ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 14 del DPR 05/10/2010, n. 207
interventi di manutenzione (indipendentemente dall'importo)	Redazione stima sommaria dei costi
interventi di cui all'art. 153 "Finanza di progetto" del D. Lgs. n. 163/2006 (indipendentemente dall'importo)	Redazione studio di fattibilità

Requisiti per l'inclusione di un intervento nell'ELENCO ANNUALE:

<i>tipologia intervento</i>	<i>requisito</i>
intervento di importo minore a 1.000.000,00€	Approvazione studio di fattibilità
intervento di importo maggiore o uguale a 1.000.000,00€	Approvazione progetto preliminare redatta ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 163/2006
interventi di manutenzione (indipendentemente dall'importo)	Redazione stima sommaria dei costi ai sensi dell'art. 128 c. 6 del D. Lgs. n. 163/2006
interventi di cui all'art. 153 "Finanza di progetto" del D. Lgs. n. 163/2006 (indipendentemente dall'importo)	Redazione studio di fattibilità



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

L'iter di approvazione del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'Elenco Annuale devono essere

- redatti dall'Amministrazione entro il 30 settembre;
- adottati con atto del Presidente entro il 15 ottobre;
- pubblicati all'albo pretorio per 60 gg;
- approvati, successivamente alla pubblicazione, dal Consiglio Provinciale unitamente al Bilancio di Previsione di cui costituiranno parte integrante.

Si sottolinea quanto segue:

- sono esclusi dal Programma Triennale/Elenco Annuale gli interventi di importo complessivo minore a 100.000,00€ e gli interventi di manutenzione ordinaria;
- a partire del Programma Triennale 2018-2020, non sono riportati gli interventi che sono stati aggiudicati (in precedenza fuoriuscivano automaticamente dall'Elenco Annuale gli interventi che erano stati finanziati anche solo parzialmente).
- sono da includere le opere incompiute (ovvero quelle che ai sensi dell'art. 44bis del dl 201/2011 non siano state completate per mancanza fondi, cause tecniche, sopravvenute norme tecniche, fallimento appaltatore, mancato interesse da parte del gestore o quelle opere che non rispondono a tutti i requisiti del capitolato o progetto esecutivo).



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

Riassumendo, il P. T. OO. PP. 2018 – 2020 è così composto:

- OPERE ANNO 2018 N° 14;
 - OPERE ANNO 2019 N° 5;
 - OPERE ANNO 2020 N° 2;
- TOTALE OPERE N° 21

Per l'anno 2018 risulta il seguente dato:

⇒ il valore delle opere da realizzare è pari a € 34.844.798,49

Per l'anno 2019 risulta il seguente dato:

⇒ il valore delle opere da realizzare è pari a € 2.350.000,00

Per l'anno 2020 risulta il seguente dato:

⇒ il valore delle opere da realizzare è pari a € 1.000.000,00

Complessivamente il valore delle opere da realizzare nel triennio 2018 – 2019 – 2020 è pari a € 38.194.798,49.



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

3. Quadro dei fabbisogni non recepibili nel Programma 2018-2020

Poiché il Programma triennale delle opere pubbliche è stato redatto in relazione alle ridotte disponibilità di bilancio, alla difficoltà di prevedere risorse certe nel triennio sulla base anche dei principi dell'armonizzazione contabile, di seguito si illustra il reale quadro dei fabbisogni proposti e non recepibili dal Programma.

STRADALI – nuove tratte

1 *Collegamento viario fra la Circonvallazione di Montodine e Castelleone - Completamento della tangenziale di Montodine – 2°lotto costo stimato circa € 13.000.000,00.*

L'infrastruttura costituirebbe il naturale completamento del sistema tangenziale di Montodine il cui primo lotto, completato nel 2011, si attesta attualmente sulla SP14, strada che presenta un calibro del tutto insufficiente per garantire il collegamento funzionale tra le due arterie ex statali SS591 "Cremasca" e SS415 "Paullese". L'opera il cui tracciato era già stato condiviso con le amministrazioni locali di Castelleone e Ripalta Arpina per giungere ad una soluzione rispettosa delle attese del territorio compatibilmente con il disegno della rete primaria regionale e già inserita anche nella programmazione regionale è stata poi stralciata per mancanza di finanziamenti. Si precisa che gli interventi puntuali di riqualificazione delle intersezioni lungo la ex S.S. 415 sono stati in parte già realizzati e un'altra parte verrà realizzata nel 2018.

L'importanza e la strategicità dell'intervento è stata confermata dall'approvazione in Consiglio regionale di una mozione del 24/11/2015.

2 *Circonvallazione di San Giovanni in Croce - costo stimato di € 14.200.000,00.*

L'opera costituirebbe la messa in sicurezza dell'abitato di San Giovanni in Croce, evitandone l'attraversamento. Inserita anche nella programmazione regionale negli scorsi esercizi, è stata poi stralciata per mancanza di finanziamenti.

3 *SS472 "Bergamina"- Circonvallazione di Dovera - costo stimato € 12.800.000,00*

L'opera costituirebbe la messa in sicurezza dell'abitato di Dovera, evitandone l'attraversamento. Inserita nella programmazione regionale negli scorsi esercizi, è stata poi stralciata per mancanza di finanziamenti. L'importanza e la strategicità dell'intervento è stata confermata dall'approvazione in Consiglio regionale di una mozione del 24/11/2015 e dalla sottoscrizione, il 07.03.2017, di un Protocollo d'Intesa tra le Province di Cremona e Lodi e il Comune di Dovera finalizzato alla valutazione di tracciati alternativi e alla riattualizzazione della stima.



Provincia di Cremona

Corso Vittorio Emanuele II, 17 - C.F.80002130195
Settore Infrastrutture Stradali

4 Collegamento viario fra SS415 "Paullese" e SS591 "Cremasca" - Circonvallazione di Madignano - costo stimato circa € 45.750.000,00.

Anche per questo collegamento sono stati avviati tavoli di lavoro con i Comuni per verificare ulteriori ipotesi di tracciato, e la realizzabilità per lotti funzionali dell'opera. L'opera costituirebbe la messa in sicurezza dell'abitato di Madignano, evitandone l'attraversamento. Inserita nella programmazione regionale negli scorsi esercizi, è stata poi stralciata per mancanza di finanziamenti. Sono, altresì, inclusi gli interventi puntuali di riqualifica dell'intersezione lungo la ex S.S. 415.

5 Tangenziale di Campagnola Cremasca - costo stimato circa € 6.750.000,00.

L'opera costituirebbe la variante della S.P. n. 19 "Crema-Capralba" all'abitato di Campagnola Cremasca, evitandone l'attraversamento. Nel 2016 e 2017 i Comuni del territorio hanno ribadito con forza l'interesse alla realizzazione dell'opera, anche per la salvaguardia delle attività produttive locali. Sono stati ipotizzati tre possibili tracciati, che non hanno però trovato la piena condivisione di tutti i Comuni interessati.

STRADALI - Riqualifiche tratte esistenti:

1. *SS 472 "Bergamina" - riqualifica fino intersezione SP.90 - costo stimato € 9.600.000,00*

Il tracciato attuale presenta un calibro ridotto con assenza di banchine stradali. La riqualifica è stata ipotizzata anche in previsione dell'aumento di traffico determinato dall'apertura della BreBeMi, avvenuto nel luglio 2015. L'importanza e la strategicità dell'intervento è stata confermata dall'approvazione in Consiglio regionale di una mozione del 24/11/2015.

2. *ulteriore fabbisogno per l'anno 2018 stimato in almeno € 5.000.000,00 per manutenzioni straordinarie manti stradali oltre a € 500.000,00 per manutenzione straordinaria barriere di sicurezza e giunti di dilatazione.*

3. *Variante di Casalmaggiore dalla EX SS 343 Asolana alla EX SS 420 Sabbionetana detta "Tangenziale di Casalmaggiore" - costo stimato Euro 25.000.000 . Ai fini del potenziamento del sistema viabilistico Cremona-Mantova è ricompresa la suddetta variante necessaria per la salvaguardia del centro abitato di Casalmaggiore per l'attraversamento di traffico leggero e pesante. In corso di valutazione interventi di recupero conservativo del Ponte sul Po, per un costo stimato in fase di definizione.*